



*Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria*

*"Suore Francescane Alcantarine"*

Via Materdomini, 20 - 84086 **Roccapiemonte** (SA)

Tel/fax 081/934884 - 081/9227147

[scularoccapiemonte@alcantarine.org](mailto:scularoccapiemonte@alcantarine.org)

[scularoccapiemonte.pec@legalmail.it](mailto:scularoccapiemonte.pec@legalmail.it)

C.M. SA1E01400N (Primaria) SA1A07400B (Infanzia)

# Progetto educativo

Scuola dell'infanzia paritaria

*"Suore Francescane Alcantarine"*

## COS'È IL PROGETTO EDUCATIVO?

Il progetto educativo è un documento previsto dalla legge sulla parità scolastica e dalla Circolare Ministeriale n. 31 del 2003. Esso rende noto l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico di ogni scuola ed esprime l'insieme dei valori che si desidera perseguire per sostenere e rendere possibile la maturazione del bambino in tutti suoi aspetti, come persona, cittadino e cristiano.

Il progetto educativo esprime "l'identità della scuola", ne precisa gli obiettivi e li traduce in termini operativi concreti, sul piano educativo, culturale e didattico, diventando il criterio ispiratore e unificante di tutte le scelte e di tutti gli interventi.

Il progetto educativo è reso operativo mediante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che descrive l'insieme dei servizi che la scuola mette in atto, in collaborazione e d'intesa con le famiglie, per il conseguimento dei livelli programmati di formazione e di preparazione dei bambini, nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno e nella valorizzazione delle diversità.

## CHI SIAMO?

L'opera educativa delle Suore Francescane Alcantarine è presente nel territorio di Roccapiemonte, nella sede di via Materdomini 20, da più di 100 anni e precisamente dal 1909, quando le suore

iniziano a istruire le giovani attraverso l'insegnamento delle basi culturali e la scuola di ricamo.

Nel 1924 si ufficializza il funzionamento della Scuola Materna e l'insegnamento in alcune classi Elementari.

Attualmente la nostra scuola è una **scuola dell'infanzia paritaria a ispirazione cristiana e federata Fism.**



### Che cosa significa?

**SCUOLA dell'INFANZIA:** è la risposta al diritto all'educazione, alla formazione e alla cura di ogni bambino di età compresa fra i tre e i sei anni. Ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, del senso di cittadinanza, come specificato nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

**SCUOLA PARITARIA:** è una scuola non statale che soddisfa tutti i requisiti per la parità. La Legge 10 marzo 2000 n. 62 definisce "Scuole Paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. La scuola paritaria svolge quindi un servizio pubblico, accogliendo chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi.

La scuola paritaria inoltre garantisce una struttura conforme alle vigenti norme di sicurezza e assicura personale docente fornito di titolo di abilitazione.

**SCUOLA di ispirazione CATTOLICA:** la Scuola dell'Infanzia Paritaria delle Suore Francescane Alcantarine cura la formazione dei bambini e dei ragazzi riconoscendo quali suoi principi ispiratori:

- **la visione cristiana** basata sulla sacralità della *persona* che accogliamo come dono di Dio, amiamo nella ricchezza della sua unicità, guidiamo verso la comprensione del proprio progetto di vita fornendole gli strumenti idonei per inserirsi positivamente nella società.

- **il Carisma dell'Istituto** che secondo le parole del Fondatore *"ha come fine principale la santificazione della gioventù incominciando dalla piccola età, sinché non è capace di prendere stato, adoperando tutti quei mezzi che sono atti al conseguimento di un tanto scopo"* (Cost. 1874 n. 87°).

Fedeli al suo pensiero che ci vuole impegnate a che *"ogni giovane conosca il fine principale per cui Iddio l'ha creato, cioè la propria vocazione"* (Cost. 1874 n.1°, II) con *"pazienza e dolcezza e con l'amorevolezza di una Madre"* accostiamo i fanciulli alla vita e al creato come doni di Dio, da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità, nello spirito del Cantico delle Creature di **S. Francesco d'Assisi**. Guidiamo i bambini ed i ragazzi nella formazione della coscienza, affinché possano sviluppare un solido senso critico che rifletta i valori cristiani nelle scelte di ogni giorno.

**SCUOLA federata FISM:** aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne Cattoliche (FISM): un'associazione non a scopo di lucro che si occupa di orientare e sostenere le scuole non statali ad essa federate. La Fism garantisce il sostegno all'autonomia delle scuole, in particolar modo per ciò che riguarda la qualità delle attività didattiche e la formazione del personale, in un'ottica cristiana-cattolica.

## LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

Noi sosteniamo un'idea di scuola aperta a tutti ed accogliente, un luogo di crescita e di incontro e ci impegniamo a creare un clima di serenità e di gioia in cui i bambini si sentano parte attiva nella loro formazione.

*"Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore rispetto alla realtà,  
nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni".*

*Se uno ha imparato ad imparare - è questo il segreto:  
imparare ad imparare! - questo gli rimane per sempre,  
rimane una persona aperta alla realtà!"*

**(Papa Francesco)**

## LA COMUNITÀ EDUCANTE E LA CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

*"Chi educa è sollecito verso una persona concreta,  
se ne fa carico con amore e premura costante,  
perché sboccino, nella libertà, tutte le sue potenzialità.*

Educare comporta la preoccupazione che siano formate in ciascuno l'intelligenza, la volontà e la capacità di amare, perché ogni individuo abbia il coraggio di decisioni definitive».

*(Educare alla vita buona del Vangelo, n. 5)*

La Scuola dell'Infanzia delle Suore Francescane Alcantarine, ispirandosi ai principi della Costituzione Italiana di cui agli art. 3, 33 e 34 ed ai valori cristiani della vita, accoglie bambini e bambine dai due anni e mezzo (che compiano i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento) ai cinque anni, senza discriminazione alcuna, psico-fisica, sociale, culturale, etnica e religiosa.

La Scuola si impegna ad offrire ad ogni bambino adeguate opportunità educativo-formative e garantisce a tutti un percorso personalizzato, integrale ed efficace che consenta a ciascuno lo sviluppo in ordine alla propria identità, all'autonomia e alla competenza, secondo la concezione cristiana della vita e della storia. L'educazione non è un processo lineare e a senso unico fra due soggetti, ma prevede piuttosto il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco: alunni, famiglie, insegnanti e personale ausiliario che, a vario titolo, entra in contatto con i bambini. Tutte queste componenti costituiscono la comunità educante e sono impegnate responsabilmente, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, nella realizzazione del progetto educativo, per far sì che tutte le esperienze diventino occasione di crescita e di maturazione e per garantire che ogni ambiente sia luogo educativo per la formazione degli adulti di domani.

## **IL BAMBINO**

La nostra scuola promuove un'idea di bambino inteso come soggetto attivo, unico e irripetibile, in relazione con l'altro, con una propria storia ed un particolare bagaglio di esperienze, aperto alla scoperta e alla novità, impegnato ad indagare con curiosità il mondo che lo circonda, in continua ricerca di senso.

Il bambino è il protagonista del proprio cammino educativo e formativo e rappresenta il centro della nostra azione educativa. Le finalità della scuola, infatti, sono definite a partire dalla "persona" che apprende, e tengono conto della singolarità e complessità di ciascuno, dell'identità, delle capacità e delle fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

La scuola dell'infanzia allora diviene il luogo nel quale ogni bambino:

- impara a conoscere sé stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri ed inizia a conoscere, riconoscere ed ascoltare le proprie emozioni e i propri sentimenti;
- riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo protagonista del proprio percorso di crescita;
- diventa costruttore del suo sapere condividendo le proprie strategie con i suoi amici ed inizia a trasformare la propria naturale curiosità in interesse.

## **LA FAMIGLIA**

La famiglia è il primo ambiente di apprendimento del bambino e i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Le indicazioni per il curricolo riconoscono alla famiglia un ruolo primario e fondamentale nel processo di crescita e di formazione dei bambini, ma evidenziano anche la necessità di collaborazione e di condivisione con la scuola. Le famiglie, si evidenzia nel testo ministeriale, sono da considerarsi "sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute, condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi di responsabilità comuni".

## **L'INSEGNANTE**

L'insegnante è una professionista dell'istruzione e dell'educazione. Accoglie con amore i bambini che le sono affidati e se ne prende cura, promuovendo lo sviluppo armonico delle potenzialità e delle risorse personali di ciascuno e la crescita della "persona"; predispone ambienti e situazioni in cui ogni singolo bambino, all'interno del gruppo, possa esprimersi al massimo delle sue capacità. È attenta alle specificità dei bambini e dei gruppi. Il suo stile educativo si ispira a criteri di ascolto, attenzione, accompagnamento, osservazione del bambino e presa in carico del suo "mondo". La sua progettualità si concretizza nel dare senso ed intenzionalità alle proposte ed esperienze compiute nella scuola. Ogni insegnante lavora collegialmente con il team docente guidato dal coordinatore didattico, dando il proprio attivo contributo all'interno della comunità educante della scuola. Ogni insegnante è impegnato in un continuo processo di formazione professionale e personale; inoltre si pone come educatore che ha una visione cristiana della persona, della vita, della realtà, dell'educazione e concepisce l'essere umano come persona e dono di Dio.

## **IL PERSONALE AUSILIARIO**

Il personale ausiliario, per le attività che è chiamato ad eseguire, fa parte integrante della comunità educativa. Svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, collabora con le insegnanti ed instaura positivi rapporti con i bambini e con i genitori.

## **LA REALTÀ LOCALE**

La scuola dell'infanzia paritaria, per sua natura, è ancorata alla vita della comunità nella quale è presente ed opera con la propria identità. La scuola non può essere considerata estranea a ciò che succede attorno ad essa; è inserita in un contesto sociale più ampio e tiene conto di questo aspetto nella sua proposta educativa. La scuola intende quindi sviluppare rapporti di collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio, quali le altre agenzie educative.

## **L'ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA**

La nostra scuola si impegna ad assicurare continuità educativa tra vita familiare ed esperienza scolastica, collaborando con la famiglia ed integrandone l'azione, attraverso una pedagogia tesa alla piena realizzazione dei valori umani, nel rispetto delle specifiche identità dei bambini e dei loro familiari. Essa pertanto:

- favorisce un clima di dialogo, di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze;

- sollecita incontri occasionali con le famiglie e ne promuove altri in modo sistematico, allo scopo di consentire uno scambio di informazioni;
- favorisce l'accoglienza personalizzata del bambino creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il momento del distacco;
- adotta particolari strategie per favorire l'integrazione di tutti i bambini nel nuovo contesto educativo e l'instaurazione di corretti rapporti con i coetanei e gli adulti;
- chiede ad entrambi i genitori collaborazione continua e costante in un rapporto di reciproca lealtà per garantire coerenza all'azione educativa.
- sensibilizza la famiglia affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali ricorrenze e feste, avvenga in forma di partecipazione attiva, discreta, rispettosa della tranquillità dei bambini e del loro diritto di "star bene a scuola";
- organizza incontri di formazione con specialisti delle scienze dell'educazione e della formazione per affrontare e approfondire tematiche relative all'impegno educativo comune;
- prevede il coinvolgimento nella vita scolastica anche di figure parentali diverse dai genitori;
- promuove l'integrazione scolastica per i bambini diversamente abili e per quelli in difficoltà;
- promuove, nell'arco dell'anno, incontri individuali tra genitori ed insegnanti per monitorare l'andamento scolastico del singolo bambino e per fare il punto sui traguardi di sviluppo raggiunti dal bambino;
- favorisce, in presenza di situazioni ambientali multiculturali e pluriethniche, l'inserimento di bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse, facendo leva sui punti d'incontro fra le specifiche esigenze ed il progetto educativo della scuola.

La continuità educativa fra scuola e famiglia e la condivisione di regole e valori creano un ambiente armonico in cui il bambino può trovare senza contraddizioni i punti di riferimento che gli permetteranno una crescita serena e un pieno sviluppo di sé.

## **LA DIDATTICA NELLA NOSTRA SCUOLA**

La nostra scuola si propone come significativo luogo di apprendimento, oltre che come contesto di cura e di relazione. Il processo di acquisizione delle conoscenze avviene soprattutto attraverso il gioco, con cui i bambini si esprimono, si raccontano, interpretano e rielaborano in modo creativo le esperienze personali e collettive; inoltre sono previste attività laboratoriali, di ricerca ed esplorazione, il contatto con la natura. L'équipe dei docenti si preoccupa di organizzare l'ambiente di apprendimento in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato e si impegna a individuare, dare ascolto e valorizzare l'intelligenza di ciascun bambino, accompagnandolo gradualmente verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

## **CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

Il nostro progetto continuità ha come finalità principale quella di infondere serenità e consapevolezza nei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e che, al termine del primo

tratto del loro percorso scolastico, saranno protagonisti del passaggio emozionante e delicato alla scuola primaria.

I destinatari di questo progetto sono i bambini di 5 anni cioè quelli frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Oltre ai docenti, sono coinvolti, in un'ottica che mira al "cooperative working" e al "learning by doing", gli alunni delle classi I e V della scuola primaria. La scelta di prediligere l'intervento guidato degli alunni di I e di V è motivata dal fatto che l'inizio e la conclusione di un percorso possono dare un'idea più chiara e concreta del passaggio come crescita, intesa come processo naturale che comporta cambiamento sia fisico che culturale.

Accogliendo il desiderio sempre più vivo dei nostri bambini di esplorare, il progetto si svolge attraverso laboratori che riguardano la sfera emotiva, cognitiva ed esperienziale.

Roccapiemonte, 04/01/2020

Il Coordinatore didattico

Sr.Daniela Galletto